



La Marca Est

La pianura - Felici sorprese di campagna



Anche le aperte campagne alla destra del Piave, caratterizzate da ampie colture che si allargano a vista d'occhio, meritano una deviazione per le felici sorprese che possono riservare al visitatore curioso ed attento.



Gli asparagi di Cimadolmo

Rientrando verso Oderzo sulla Statale Postumia, passiamo per **Gorgo al Monticano**, dove ammirare la cinquecentesca **Villa Revedin**, un complesso con barchesse, chiesetta, scuderia e parco adibita ad albergo e ristorante. Prendiamo poi la direzione S. Polo di Piave e poco prima di **Ormelle** seguiamo le indicazioni per la **Chiesa dei Templari**, notevole costruzione romanica (XII sec.) caratterizzata dal basso portico antistante la navata e bel campanile. Oltre Ormelle la **Chiesa di S. Giorgio** di origini longobarde, rimaneggiata tra il XV ed il XVII secolo, con un ciclo di affreschi del 1466.



La torre di Rai

A **S. Polo di Piave** l'originale **Villa Papadopoli**, ottocentesca costruzione in stile gotico inglese, con splendido parco e, in località **Rai**, i resti di una torre del X secolo, testimone dell'esistenza di un castello sorto forse su fondazioni romane. Eccoci quindi a **Cimadolmo**, centro agricolo produttore del famoso vino Raboso, invecchiato almeno tre anni, e degli asparagi bianchi ad Identificazione Geografica Protetta, uno dei prodotti più apprezzati della cucina trevigiana. Ci reimmettiamo sulla Postumia a **Ponte di Piave**, centro vinicolo e industriale completamente ricostruito dopo il 1918, per far ritorno a Treviso o partire per una nuova tappa.